

IX 1346
20/12/2013



COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

Originale

DIRETTORE GENERALE
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE
ASSESSORE AL PERSONALE
IL SINDACO

Proposta di delibera prot. n° 22 del 17/12/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1023

OGGETTO: Istituzione del Nucleo Indipendente di Valutazione ed approvazione del regolamento relativo alla costituzione ed al funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione e del Codice etico dei componenti. Individuazione del Vice Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Napoli.

Il giorno 23 DIC. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

P

Roberta GAETA

P

Francesco MOXEDANO

Assente

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: M. Gaetano Daniele

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

gr

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco Luigi de Magistris, dell'Assessore al Personale e del Capo di Gabinetto, con le funzioni di cui all'articolo 37 del Regolamento degli uffici e dei servizi, conferite con Decreto Sindacale n. 583 del 21.11.2012,

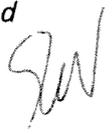
premesse che:

- con deliberazione di G.C. n. 980 del 06/10/2011, è stato istituito, in sostituzione del Nucleo di Valutazione, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n° 150/2009, ed è stato approvato il relativo regolamento per la costituzione ed il funzionamento;
- con decreto sindacale progr. 534 del 09/11/2011 sono stati nominati i componenti;
- con deliberazione di G.C. n° 590 del 20/07/2012, è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle performance dirigenziali del Comune di Napoli, in conformità alla metodologia elaborata dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;
- Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha modificato completamente il sistema dei controlli interni degli Enti Locali, di cui adesso agli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies del T.U.E.L., prevedendo che le modalità di controllo interno così come definite andassero disciplinate con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale e rese operative entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge, dandone comunicazione al Prefetto e alla Corte dei Conti;
- con deliberazione n° 16 del 18/01/2013, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'approvazione del regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, in attuazione delle prescrizioni di cui al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- con deliberazione di C.C. n° 4 del 28/02/2013, è stato approvato il Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, all'esito della consultazione delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici nazionali, dei relativi OIV, delle regioni e delle province autonome, dell'UPI, dell'ANCI e delle camere di commercio, ha approvato, in data 27 febbraio 2013, la delibera n° 12, avente ad oggetto "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)"

considerato che:

- gli enti locali hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, potendo affidare, nella loro autonomia, ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009, ma qualora, però, procedano all'istituzione ed alla nomina dell'OIV devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 e tenendo conto dei requisiti previsti dalla CIVIT, previo parere favorevole della Commissione;
- la CIVIT nella delibera 12/2013 prevede, nel caso di organo collegiale, la presenza di un componente che abbia un'adeguata esperienza maturata all'interno dell'amministrazione interessata;
- il decreto legislativo 150/2009, al comma 2 dell'art.14 intitolato "Organismo indipendente di valutazione della performance" stabilisce che: "l'organismo di cui al comma 1 sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 ed

L. SEGRETARIO GENERALE



3
esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo", nonché al comma 4 nell'elencare le funzioni dell'Organismo prevede al punto g) che: "promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo";

- Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha modificato il sistema dei controlli interni degli Enti Locali, prevedendo, in particolare, nel nuovo art. 147 ter del TUEL che: "L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi";
- la circolare del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013, avente ad oggetto "Legge 190 del 2012. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione", ha evidenziato che sussiste un collegamento tra il piano per la prevenzione della corruzione ed il programma triennale della trasparenza che le amministrazioni devono adottare ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 150/09 e che "il collegamento tra le attività non può non riversarsi anche sul collegamento/coordinamento tra le figure deputate a svolgerle";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" all'articolo 1, comma 7, prevede la nomina, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che negli enti locali è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n° 315 del 3 maggio 2013, il Segretario Generale è stato individuato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il Comune di Napoli;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", all'art. 43 sancisce che: "All'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza" e, a tal fine, all'art. 10, prevede che il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- in coerenza con la previsione normativa e con la struttura organizzativa dell'Ente si ritiene che al fine di mantenere il coordinamento con le attività di prevenzione della corruzione le competenze in materia di trasparenza devono necessariamente essere inquadrate nell'ambito della Segreteria Generale;
- data la numerosità e complessità delle funzioni attualmente attribuite al Segretario Generale risulta, opportuno, attribuire la titolarità delle funzioni in materia di trasparenza ad altra figura dirigenziale operante nell'ambito della Segreteria Generale;
- l'art. 97 comma 5 del decreto legislativo 267/2000 stabilisce che "il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere un vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento";

L. SEGRETARIO GENERALE



- lo Statuto del Comune di Napoli all'art. 47 prevede la figura del Vice Segretario Generale che ha il ruolo di coadiuvare il Segretario e di esercitarne le funzioni in caso di vacanza, assenza o impedimento;
- l'art. 34 del Regolamento di organizzazione prevede che il Sindaco possa attribuire con proprio decreto la funzione di Vicesegretario Generale con le modalità previste dallo Statuto, che sostituisce il Segretario Generale a tutti gli effetti nei casi di vacanza, assenza o impedimento e al quale il Segretario Generale può delegare l'esercizio di proprie funzioni;
- il Sindaco ha nominato il Vice Segretario Generale, il quale, oltre ad esercitare funzioni vicarie del Segretario Generale, è incaricato di funzioni proprie;

considerato, inoltre, che:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'articolo 5, rubricato "Accesso Civico", al comma 4 prevede che *"Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente puo' ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3"*;

rilevato che:

- per garantire la terzietà della valutazione del personale dell'ente e la crescita delle competenze professionali del personale, valorizzando il merito e le professionalità, nel rispetto del principio delle pari opportunità dei diritti e dei doveri, è opportuno avvalersi, esclusivamente di componenti esterni all'Amministrazione;
- alla luce dell'art. 6 del regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli approvato con deliberazione di C.C. n° 4 del 28/02/2013, in ottemperanza alla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, il controllo strategico *"è la funzione svolta da un'unità organizzativa posta sotto la direzione del Direttore Generale"* e, pertanto, non rientra nelle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;
- in virtù dell'art. 44 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le attività dell'O.I.V. in tema di trasparenza risulterebbero limitate alla verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Peg - Piano della Performance, valutando, altresì, l'adeguatezza dei relativi indicatori e all'utilizzo delle informazioni e dei dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile che dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati;
- i componenti del suddetto Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, nominati con decreto sindacale n. 534 del 9 novembre 2011, hanno presentato dimissioni volontarie in data 4 dicembre 2012 e le stesse costituiscono causa di decadenza ai sensi dell'art. 16 del relativo regolamento, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 980 del 6 ottobre 2012 e s.m.i.;

ritenuto che:

- alla luce delle intervenute modifiche legislative è, pertanto, opportuno istituire il Nucleo Indipendente di Valutazione, in sostituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;

L. SEGRETARIO GENERALE

Gre

- occorre, quindi, provvedere alla revoca del regolamento relativo alla costituzione ed al funzionamento dell'Organismo indipendente di Valutazione della performance approvato con delibera di G.C. n° 980 del 06/10/2011 ed alla conseguente approvazione del regolamento relativo alla costituzione ed al funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione e del Codice etico dei componenti;
- risulta, opportuno, stabilire la misura del compenso spettante ai componenti del Nucleo Indipendente di Valutazione;
- è, altresì, necessario modificare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione di G. C. n. 426/2003 sostituendo, in tutti gli articoli in cui sono presenti, le parole "Organismo Indipendente di valutazione della performance" con le parole "Nucleo Indipendente di Valutazione";
- occorre revocare la deliberazione di G.C. n° 990 del 11/10/2011, nella parte in cui assegna al direttore centrale Funzione Pubblica (oggi Coordinatore del Servizio Autonomo Personale) le funzioni relative alla "trasparenza" di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- è opportuno individuare il Vice Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed il Direttore Generale quale titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 5 comma 4 del D. Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della Legge 241/90;

dato atto che:

- l'art. 40 comma 1 del d. lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 54 del d. lgs. 150/2009, prevede che: *"La contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali. Sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge";*
- la circolare del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 7 del 13 maggio 2010, ha conseguentemente rilevato che: *"Atteso quanto previsto anche dall'articolo 40, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. n. 150 del 2009, quindi:*
 - a) la contrattazione nazionale ed a maggior ragione quella integrativa non potranno aver luogo sulle materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della microorganizzazione, su quelle oggetto di partecipazione sindacale e su quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 165 del 2001);* cioè, in particolare, con riferimento alle materie dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane, che costituiscono l'ambito elettivo tipico delle prerogative dirigenziali;
 - b) in tali materie – esclusa la contrattazione – la partecipazione sindacale potrà svilupparsi esclusivamente nelle forme dell'informazione, qualora prevista nei contratti collettivi nazionali;*
- il Protocollo delle Relazioni Sindacali del Comune di Napoli, del 17 maggio 2005, in ordine all'informazione, rinviando all'art. 7 c. 1 del CCNL del 1° aprile 1999, recita: *"L'Ente informa periodicamente e tempestivamente i soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2, sugli atti di*

[Handwritten signature]

valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane";

visti

- i decreti legislativi 267/2000, 165/2001, 150/2009, 33/2013;
- le leggi 241/1990, 190/2012 e 213/2012;
- il decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni in legge 122/2010;
- l'allegato regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione, composto da n. 18 articoli, unitamente al Codice etico dei componenti;

letti

- i pareri di regolarità tecnica espressi, ciascuno per la parte di propria competenza, dal Capo di Gabinetto e dal Dirigente del Servizio Controllo di gestione e valutazione;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatte dai Dirigenti sotto indicati, ciascuno secondo le proprie competenze e limitatamente alle competenze medesime, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui esclusivamente sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione
(Dott.ssa Enrichetta Barbati)

Il Capo di Gabinetto
(Dott. Attilio Auricchio)

Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) **istituire** il Nucleo Indipendente di Valutazione in sostituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;
- 2) **modificare** il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione di G. C. n. 426/2003, sostituendo, in tutti gli articoli in cui sono presenti, le parole "Organismo Indipendente di valutazione della performance" con le parole "Nucleo Indipendente di Valutazione", ed applicando tale sostituzione anche in tutti gli altri atti regolamentare vigenti dell'ente;
- 3) **revocare** il regolamento relativo alla costituzione ed al funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance unitamente al Codice etico dei componenti, approvato con deliberazione di G.C. n. 980 del 06/10/2011, successivamente integrato e modificato con le deliberazioni n° 590 del 20/07/2012 e n° 16 del 18/01/2013;
- 4) **revocare** la deliberazione di G.C. n° 990 del 11/10/2011, nella parte in cui assegna al direttore centrale Funzione Pubblica (oggi Coordinatore del Servizio Autonomo Personale) le funzioni relative alla "trasparenza" di cui al D.Lgs. n. 150/2009;

Il Dirigente Generale

5) **individuare** il Vice Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6) **individuare** il Direttore Generale quale titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 5 comma 4 del D. Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della Legge 241/90;

7) **approvare** il regolamento relativo alla costituzione ed al funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione, composto da n. 18 articoli, unitamente al Codice etico dei componenti, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

8) **stabilire** che la spesa complessiva non dovrà superare l'importo di euro 90.000,00, oltre IRAP, su base annua e che il compenso spettante al presidente del Nucleo Indipendente di Valutazione sia superiore del 20% rispetto a quello spettante agli altri componenti;

9) **dare atto** che tale spesa graverà sui capitoli 921 "compensi ai componenti Nucleo di Valutazione" e 922 "IRAP - componenti Nucleo di Valutazione" del PEG 2013; autorizzando altresì l'assunzione degli impegni di spesa sul Bilancio Pluriennale 2013-2015, annualità 2013, 2014 e 2015;

10) **trasmettere** il presente atto alle OO.SS. maggiormente rappresentative per opportuna informativa.

Gli allegati alla presente deliberazione sono composti da n. 10 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione
(Dott.ssa Enrichetta Barbati)

Il Capo di Gabinetto
(Dott. Attilio Auricchio)

L'Assessore al Personale
(Francesco Mokedano)
Il Sindaco
(Luigi de Magistris)

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000, la Giunta Comunale ha immediatamente corso alla deliberazione di approvazione della presente deliberazione adottata con voti 12/5/1.

La Giunta Comunale ha approvato la presente deliberazione dando mandato al Sindaco di provvedere all'adempimento delle determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 22 DEL 17-12-2013, AVENTE AD OGGETTO: Istituzione del Nucleo Indipendente di Valutazione ed approvazione del regolamento relativo alla costituzione ed al funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione e del Codice etico dei componenti. Individuazione del Vice Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Napoli.

Si esprime ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 17-12-2013

Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione
(Dott.ssa Enrichetta Borghi)

Il Capo di Gabinetto
(Dott. Attilio Auricchio)

Pervenuta in Ragioneria Generale il 1X - 1346 Prot. 20/12/2013
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

V.P.A.

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

Napoli, 20.12.2013

Oggetto: Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di G.C. n. 22 del 17.12.2013, del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 20.12.2013 prot. IX1346.

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 e aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15.07.2013.

Con la presente proposta, tra l'altro, si istituisce il Nucleo Indipendente di Valutazione in sostituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e si approva il regolamento relativo alla costituzione e al funzionamento del citato Nucleo.

Si stabilisce che la spesa complessiva, base annua, quale compenso spettante ai componenti del Nucleo non supera i 90.000,00 euro oltre IRAP

Si evidenzia che l'IRAP, non quantifica nel provvedimento ammonta a € 7.650,00

La spesa grava sul bilancio pluriennale 2013/2015 come di seguito:

- € 90.000,00 intervento 1.01.08.03 (capitolo 921)
- € 6.750,00 intervento 1.01.08.07 (capitolo 922)

Letto, il parere favorevole di regolarità tecnica.

Riscontrato che gli interventi presentano disponibilità si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale
Dr. Raffaele Mucciarillo

Proposta di deliberazione del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione prot. 22 del 17 dicembre 2013, acquisita al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 23 dicembre 2013 (S.G. 1093)

Osservazioni della Segreteria Generale.

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Il provvedimento perviene, nel testo definitivo, alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto. Con esso si propone di istituire il Nucleo Indipendente di Valutazione in sostituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, approvando, previa revoca dei precedenti provvedimenti in materia, il regolamento relativo alla costituzione ed al funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione, unitamente al Codice Etico.

Con la presente proposta si individua il Vice Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Nel contempo si individua il Direttore Generale quale titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 5, comma 4 del D.Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico.

Visto il parere di regolarità tecnica che, tra l'altro, recita: "Favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "Letto il parere favorevole di regolarità tecnica. Riscontrato che gli interventi presentano disponibilità si esprime parere favorevole".

Come riportato nelle premesse dell'atto, per il Comune non sussiste l'obbligo della istituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione, mentre l'istituzione di analoghi organismi di valutazione devono attenersi ai principi di cui all'articolo 7 del D.lgs. 150/2009 e, quindi, avere specifica competenza nella misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché formulare la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice.

Nelle premesse dell'atto si evidenzia, altresì, che il Comune di Napoli con deliberazione 980 del 06/10/2011 (le cui osservazioni della Segreteria Generale si allegano alla presente) aveva istituito, in sostituzione del Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 150/2009 l'Organismo Indipendente di Valutazione "per garantire la terzietà della valutazione ed il perseguimento della trasparenza dell'azione amministrativa al fine di realizzare il miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune e la crescita delle competenze professionali del personale, valorizzando il merito e le professionalità nel rispetto del principio delle pari opportunità dei diritti e dei doveri". Tale scelta ha avuto un'applicazione pratica di breve durata (anche in considerazione delle dimissioni dei componenti dell'OIV avvenute in data 4 dicembre 2012) e a sostegno della decisione di istituire nuovamente il nucleo di valutazione, quale organo di misurazione e valutazione delle performance, non sono espresse in delibera considerazioni giuridico-amministrative di raffronto con la precedente organizzazione in materia.

Dalla lettura dell'atto si evince la previsione di un compenso complessivo per i componenti del Nucleo Indipendente di valutazione pari ad euro 90.000,00, oltre IRAP e che il presente atto autorizza all'impegno sul bilancio pluriennale per ognuno degli esercizi finanziari della somma indicata, in quanto la durata del Nucleo di valutazione è triennale.

Per quanto attiene alla individuazione del Vice Segretario quale titolare delle funzioni in materia di trasparenza si ricorda che, l'articolo 43 del D.lgs. 33/2013 prevede espressamente la figura del Responsabile della Trasparenza affidandogli, tra l'altro, il compito di svolgere "stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la

VISTO:
Aida Magistris

SEGRETARIO GENERALE

chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione".

Per quanto attiene alla individuazione del Direttore Generale, quale titolare del potere sostitutivo in materia di accesso civico, si ricorda che l'articolo 5, comma 4 del D.lgs. 33/2013 dispone che in caso "di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241". Quest'ultimo articolo prevede che il titolare del potere sostitutivo, da attivare in caso di mancata adozione di un provvedimento da parte della pubblica amministrazione, sia individuato dall'organo di governo nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, e "nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione".

Sul presupposto che il compenso previsto in delibera sia onnicomprensivo e che alcun altro onere gravi sull'ente si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rimettono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive trattandosi di scelte riconducibili all'attività discrezionale dell'Ente, esercitabile nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

23. XII. 13

V.L.I.C.
Il Segretario
Luigi da Magistris



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 1025.....DEL 23-12-2013



**REGOLAMENTO
PER LA COSTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DEL
NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

Articolo 1

Contenuti del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di composizione e nomina, le funzioni, i compiti ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione, di seguito indicato con la sigla N.I.V..

Articolo 2

Composizione e nomina

Il N.I.V. è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti esterni all'amministrazione.

I componenti sono scelti tra esperti, professionisti, docenti universitari e dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici o privati con esperienza di almeno tre anni, in posizioni di responsabilità nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico – amministrativo.

La nomina dei componenti è effettuata dal Sindaco, su proposta del Direttore Generale tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 3 e che non presentino cause ostative alla nomina, previste dagli articoli 4 e 5 del presente Regolamento.

Articolo 3

Requisiti

Possono essere nominati componenti del N.I.V. cittadini italiani e cittadini dell'Unione europea. Il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post-universitario o in alternativa un'esperienza di almeno cinque anni, in profili afferenti alle materie indicate nell'art. 2 del presente regolamento.

Il componente deve possedere buone conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Articolo 4

Divieto di nomina

I componenti del N.I.V. non possono essere nominati tra soggetti che:

- a) rivestano incarichi pubblici elettivi;
- b) rivestano cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;
- c) abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le organizzazioni di cui alla lettera b);



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

d) abbiano rivestito, nei tre anni precedenti la nomina, incarichi o cariche di cui alle lettere a) e b), ovvero abbiano avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le organizzazioni di cui alla lettera b).

Articolo 5

Conflitto di interesse e cause ostative alla nomina

Non possono essere nominati componenti del N.I.V. i soggetti che:

- a) si trovino, nei confronti dell'Ente, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- b) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
- c) abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- d) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- e) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il N.I.V.;
- g) siano revisori dei conti presso la stessa amministrazione.

Articolo 6

Funzioni e compiti

Il N.I.V. opera in posizione di autonomia e indipendenza, sia rispetto agli organi di governo sia rispetto ai responsabili della gestione.

Sono attribuite al N.I.V.:

- a) Funzioni in materia di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- b) Competenze in materia di processo di valutazione della performance;
- c) Funzioni in materia di Trasparenza e Integrità, in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e con il Responsabile della Trasparenza;

Esercita, inoltre, ogni altro compito assegnato dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e dagli altri atti dell'Ente o dal Sindaco.

Articolo 7

Funzioni in materia di Sistema di misurazione e valutazione della performance

Il N.I.V. svolge tutte le funzioni di supporto e validazione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

Elabora e definisce, con il supporto del Direttore Generale, metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dirigente e del comparto.

Analizza il livello di evoluzione del Ciclo di gestione della Performance ed individua, sentito il Direttore Generale, le aree di miglioramento.



Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

Elabora annualmente un documento riassuntivo sulla performance e comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi di governo.

Articolo 8

Competenze in materia di processo di valutazione della performance

La valutazione dell'attività dirigenziale, di norma, ha cadenza annuale.

Il N.I.V. propone al Sindaco la valutazione della performance del Direttore Generale, del Capo di Gabinetto e del Vicesegretario Generale, secondo metodologie appropriate.

Propone al Sindaco, sentito il Direttore Generale, la valutazione della performance dei Dirigenti apicali.

Verifica, a campione, con le modalità autonomamente stabilite, i contenuti e i risultati dell'attività di valutazione attribuita ai Dirigenti apicali nei confronti degli altri Dirigenti assegnati alle rispettive strutture.

Cura il monitoraggio e la misurazione di tutti gli obiettivi strategici assegnati ai Dirigenti.

Offre ai Dirigenti apicali il necessario supporto metodologico nell'esercizio della funzione di valutazione dei Dirigenti.

Articolo 9

Funzioni in materia di trasparenza ed integrità

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Ente è elaborato ed aggiornato annualmente dal Responsabile per la Trasparenza. E' collegato con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e, di norma, ne costituisce una sezione.

Il N.I.V. verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Peg - Piano della Performance e negli altri strumenti di programmazione strategica ed operativa dell'Ente, valutando, altresì, l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance.

Articolo 10

Funzionamento

Il N.I.V. si riunisce con cadenza periodica, conformemente alle esigenze di lavoro e, comunque, almeno una volta ogni due mesi.

Svolge la sua attività in modo collegiale.

Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Adotta le sue decisioni, comprese le valutazioni dei dirigenti, a maggioranza con votazione palese.

Nel caso in cui il Nucleo sia costituito da un numero pari di componenti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

Di ciascuna riunione del Nucleo deve essere redatto apposito verbale, a cura di un funzionario della struttura tecnica permanente di cui all'art. 13, il quale svolge funzioni di segretario. Il verbale viene letto ed approvato nella seduta successiva immediatamente utile e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Articolo 11

Poteri del Presidente

Il Presidente è individuato dal Sindaco all'atto della nomina dei componenti del N.I.V.. Il Presidente rappresenta il N.I.V., ne convoca le riunioni, ne stabilisce l'ordine del giorno e ne dirige i lavori. In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni sono assunte dal componente più anziano/a di età.

Al Presidente compete il potere di mantenere l'ordine nelle riunioni e di dirigere l'andamento della discussione e della votazione. Nei casi più gravi il Presidente può sciogliere o sospendere l'adunanza.

Articolo 12

Accesso ai documenti amministrativi

Il N.I.V. ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere ai settori ed alle altre unità organizzative atti ed informazioni finalizzati alla propria attività.

I componenti dell'Organismo si impegnano a fare uso riservato di tutti i dati e le informazioni di cui venissero a conoscenza nel corso della loro attività, nel rispetto delle norme previste dal D.L.vo n.196/2003.

Articolo 13

Struttura tecnica permanente

Il N.I.V., per lo svolgimento delle proprie funzioni, si avvale di una struttura tecnica, collocata nell'ambito della Direzione Generale, avente funzioni di supporto metodologico, operativo e di segreteria amministrativa.

Tale struttura coincide con un Servizio della Direzione Generale, al quale sono attribuite le relative funzioni, ovvero, è costituita da un'unità operativa autonoma, individuata con atto del Direttore Generale, che ne identifica anche il coordinatore tra i dirigenti o le posizioni organizzative dell'Ente.

Articolo 14

Codice etico

Il codice etico per i componenti del N.I.V., in calce allegato, è da considerarsi parte integrante del presente regolamento.

Il testo del codice etico viene consegnato ai componenti del N.I.V..



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

I componenti del N.I.V. sottoscrivono un documento di accettazione delle disposizioni contenute nel codice etico, impegnandosi all'osservanza dello stesso nello svolgimento delle loro funzioni.

Articolo 15

Compenso e durata

Ai componenti viene corrisposto un compenso nella misura prevista con deliberazione di Giunta Comunale, liquidato semestralmente su presentazione di idonea attestazione comprovante l'avvenuto svolgimento delle attività previste nel presente regolamento. L'incarico ha durata triennale, rinnovabile per una sola volta, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.

Articolo 16

Revoca e Decadenza

Ciascun componente del N.I.V. è revocabile dal Sindaco per gravi inadempienze, per accertata inerzia, in caso di assenza, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive del collegio e per reiterato comportamento tenuto in spregio alle disposizioni del codice etico di cui all'art. 14. Sono, invece, cause di decadenza dall'incarico:

- a) la scadenza dell'incarico;
- b) le dimissioni volontarie;
- c) il verificarsi di una delle cause indicate negli articolo 4 e 5 del presente regolamento.

In caso di dimissioni deve essere garantito un preavviso di almeno trenta giorni.

Il Sindaco, con le stesse modalità previste all'articolo 2 del presente regolamento, provvede alla sostituzione del componente revocato o decaduto. In questo caso la durata dell'incarico del nuovo componente non può andare oltre la scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero organismo.

Articolo 17

Trasparenza

Gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi.

Articolo 18

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia.



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

CODICE ETICO
dei
COMPONENTI IL NUCLEO INDIPENDENTE
DI VALUTAZIONE

Art. 1
(Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente codice etico reca i principi-guida del comportamento dei componenti del N.I.V. e specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza cui essi sono tenuti.

L'attività dei componenti deve essere conforme alla posizione di autonomia e indipendenza riconosciuta al N.I.V., all'imparzialità e alla trasparenza dell'attività amministrativa, nonché al rispetto degli obblighi di riservatezza.

Il Presidente e i componenti del N.I.V. conformano la propria attività ai principi del presente codice nonché anche alle disposizioni specificamente dettate per essi.

Art. 2
(Valori del codice etico)

Il presente codice s'informa ai valori di lealtà, imparzialità, integrità, indipendenza e trasparenza.

Art. 3
(Disposizioni generali)

I componenti del N.I.V.:

- a) si impegnano a rispettare il codice e a tenere una condotta ispirata ai suoi valori, evitano ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;
- b) fanno sì che le relazioni con i colleghi siano ispirate ad armonia ed evitano atti o comportamenti caratterizzati da animosità e conflittualità;
- c) conformano la propria attività ai criteri di correttezza, economicità, efficienza ed efficacia.

I componenti dedicano al lavoro d'ufficio tutto il tempo e l'impegno necessari per svolgere le attività ed i compiti loro assegnati.

Nelle relazioni con l'esterno si comportano in modo tale da determinare fiducia e collaborazione da parte di coloro che entrano in contatto con l'ufficio, mostrano cortesia e disponibilità nella comunicazione con il pubblico, curano la trattazione delle questioni in maniera efficiente e sollecita.



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

Art. 4
(Imparzialità)

I componenti del N.I.V. agiscono con imparzialità, evitano trattamenti di favore e disparità di trattamento, prediligendo, in particolare nell'attività valutativa delle prestazioni del personale dell'Ente, l'adozione di criteri che rendano la valutazione più oggettiva possibile.

Si astengono dall'effettuare pressioni indebite e le respingono, adottano iniziative e decisioni in assoluta trasparenza ed evitano di creare o di fruire di situazioni di privilegio.

Nei rapporti con i soggetti interessati alla loro attività, i componenti non assumono impegni né fanno promesse personali che possano condizionare l'adempimento dei doveri d'ufficio.

Art. 5
(Integrità)

I componenti del N.I.V. non utilizzano l'ufficio per perseguire fini o per conseguire benefici privati e personali, non si avvalgono della posizione che ricoprono nell'ufficio per ottenere utilità o benefici nei rapporti esterni, e nei rapporti privati, evitano di dichiarare o di lasciare intendere la propria posizione nei casi in cui tale menzione non risponda ad esigenze obiettive.

I componenti del N.I.V. non fanno uso delle informazioni non disponibili al pubblico o non rese pubbliche, ottenute anche in via confidenziale nell'attività d'ufficio, per realizzare profitti o interessi privati.

I componenti del N.I.V. evitano di ricevere benefici di ogni genere, che possano essere o apparire tali da influenzarne l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità, inoltre non sollecitano né accettano, per sé o per altri, alcun dono o altra utilità da parte di soggetti comunque interessati all'attività del N.I.V. o che intendano entrare in rapporto con esso, con eccezione dei regali d'uso di modico valore. Nel caso in cui ricevano pressioni o vengano offerti regali, benefici o altre utilità che non siano d'uso e di modico valore, sono tenuto a darne tempestiva comunicazione al Sindaco.

Art. 6
(Indipendenza)

I componenti del N.I.V. nell'esercizio delle loro attività hanno il dovere di mantenere la loro indipendenza, evitando pressioni o condizionamenti esterni e ciò specialmente nei confronti dell'Amministrazione, dei componenti la classe dirigente del Comune e delle organizzazioni sindacali.

Nell'esercizio delle proprie attività, essi non devono tener conto di interessi riguardanti la propria sfera personale.



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

Art. 7
(Riservatezza e trasparenza)

I componenti del N.I.V. rispettano il segreto d'ufficio e mantengono riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni.

Eccetto nei casi consentiti dalla normativa vigente ed in particolare di quelli relativi all'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza, essi assicurano il massimo riserbo nei confronti di chiunque, sia esterno che interno all'Amministrazione, salvo Sindaco e Giunta, su qualunque informazione o considerazione risultante dall'attività svolta. Il vincolo dell'assoluto riserbo vale in particolare verso ogni tipo di mezzo d'informazione.

Consultano i soli atti e fascicoli ai quali siano autorizzati ad accedere e ne fanno un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso a coloro che ne abbiano titolo in conformità con la normativa vigente.

Articolo 8
(Rispetto dell'autonomia organizzativa)

Fermo restando il ruolo riconosciuto al N.I.V., l'attività svolta a contatto con le diverse strutture dell'Ente deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale e operativa delle strutture stesse.

Art. 9
(Conflitto d'interessi)

I componenti del N.I.V. s'impegnano, in relazione alla posizione ricoperta, a prevenire situazioni di conflitto d'interessi nell'esercizio delle loro funzioni.

Il componente del N.I.V. deve comunicare, preventivamente all'assunzione della decisione o al compimento dell'attività, la sussistenza della situazione di conflitto di interessi, motivando per iscritto l'intenzione di astenersi. Il Presidente del N.I.V. decide in merito all'astensione.

I componenti del N.I.V. non svolgono ulteriori attività esterne che contrastano con i doveri o che incidono sul corretto svolgimento dei compiti ad essi affidati.

Articolo 10
(La condotta nell'esercizio delle funzioni)

I componenti del N.I.V., consapevoli dell'impegno assunto e della necessità di un lavoro di collaborazione con i colleghi, garantiscono la massima disponibilità a partecipare alle convocazioni dell'organo stesso, via via fissate nel corso dell'espletamento dell'attività.



COMUNE DI NAPOLI

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione

Art. 11
(Vincolo al rispetto del codice)

I componenti del N.I.V. si impegnano a rispettare il presente codice con specifica dichiarazione all'atto della nomina o entro sette giorni dall'entrata in vigore delle sue modifiche.

Articolo 12
(Violazioni al codice)

Il reiterato comportamento tenuto in spregio alle disposizioni del presente codice da parte dei componenti del N.I.V. può essere motivo di revoca dell'incarico conferito dal Sindaco.

12

Deliberazione di G. C. n. 1025 del 23/12/2013 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 10, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5/3/14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1025 del 23/12/13

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 10 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.